

# INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Ringraziamenti</i>	XIII

## *Capitolo I*

### LA REDDITIVITÀ DEL PATRIMONIO CULTURALE: PREMESSE ECONOMICHE E PROBLEMATICHE GIURIDICHE

1. L'economia del patrimonio culturale: cenni introduttivi e profili problematici	1
2. La spesa pubblica e privata nel settore della cultura e dei beni culturali in particolare	9
2.1. La spesa statale	9
2.2. La spesa di regioni ed enti locali	12
2.3. La spesa dei soggetti privati	13
3. Definizione del tema d'indagine	15
4. Il <i>purismo</i> della tesi conservativa e le <i>spinte</i> della "concezione mineraria"	21
5. Origini ed inattualità della concezione conservativa del bene culturale: dalla <i>legge Bottai</i> all'ordinamento vigente	23
6. Redditività del patrimonio culturale e principi costituzionali	29
6.1. Premessa	29
6.2. La giurisprudenza costituzionale sull'art. 9 Cost.	31
6.3. Lettura integrata dell'art. 9 Cost. con i principi costituzionali desumibili dagli artt. 2, 41 e 118, 4° comma, Cost.	34
6.4. Logiche di mercato e valori costituzionali: alcuni esempi	43
6.4.1. Proprietà intellettuale	43
6.4.2. Cura della salute	44
6.4.3. Beni paesaggistici	44
7. Redditività del patrimonio culturale e <i>pregiudizi</i>	47
8. L'impatto economico dei musei: concetto e potenzialità	55
8.1. Il problema giuridico dell'autofinanziamento del "museo-azienda"	60

### Capitolo II

#### LA RILEVANZA ECONOMICA DEL PATRIMONIO CULTURALE: INDICI SINTOMATICI E NUOVI ORIZZONTI

1. L'amministrazione del patrimonio culturale nella legislazione	67
2. I fattori sintomatici	71
2.1. La partecipazione del Ministero per i beni e le attività culturali al CIPE e la costituzione del "Comitato tecnico-scientifico per l'economia della cultura"	74
2.2. Una società di capitali per il patrimonio culturale: l'AR.CU.S. s.p.a.	75
2.3. L'Asse II 'Risorse culturali' del "Quadro Comunitario di Sostegno"	76
2.4. Il turismo culturale: potenzialità e profili organizzativi	77
2.5. I distretti culturali	81
3. Forme indirette di amministrazione del patrimonio culturale	86
3.1. La dismissione con vincolo di destinazione	86
3.2. Il <i>project financing</i>	88
3.2.1. L'art. 1, commi 303-305, Finanziaria per il 2005 (legge n. 311/2004)	88
3.2.2. L'art. 197, comma 3, del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 163/2006)	90
4. La fruizione redditizia: l'uso individuale dei beni culturali	91
4.1. Profili giuridici	91
4.1.1. Evoluzione storica e <i>ratio</i> dell'istituto	91
4.1.2. Tipologie di fruizione individuale: le problematiche	94
4.2. Profili economici	101
4.3. Gli orizzonti del <i>rights management</i>	107

### Capitolo III

#### L'ESTERNALIZZAZIONE DELLE FUNZIONI RELATIVE AI BENI CULTURALI

##### Sezione I

##### MODELLI ED ESPERIENZE DI GESTIONE: SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE E REDDITIVITÀ ECONOMICA

1. La redditività del patrimonio culturale come criterio ermeneutico ed elemento teleologico degli istituti di esternalizzazione della gestione dei beni culturali	112
2. L'esternalizzazione	113
2.1. Nozione, fonte normativa e distinzione da figure similari	113

	<i>pag.</i>
2.2. Presupposti, limiti e potenzialità dell'istituto	117
2.3. Limiti interni ed esterni dell'area di esternalizzabilità nel settore dei beni culturali	119
3. Modelli giuridici per l'esternalizzazione della gestione dei beni culturali: quadro normativo generale	124
4. La gestione diretta e indiretta delle iniziative di valorizzazione	127
4.1. La formulazione originaria dell'art. 115 Codice	127
4.1.1. Il problema dell'affidamento diretto a terzi della gestione	132
4.1.1.1. Profili problematici generali dell' <i>in house providing</i>	132
4.1.1.2. Problematiche giuridico-economiche del titolare delle attività di valorizzazione ed i suoi rapporti con l'affidatario e l'amministrazione detentriche del bene	134
4.1.2. Il problema della scelta tra gestione diretta e indiretta: priorità e criteri	137
4.1.3. Conseguenze pratico-economiche della mancata qualificazione come prioritaria dell'esternalizzazione della valorizzazione	139
4.1.3.1. La gestione indiretta nella sentenza del Tar Lazio, sez. II, 28 settembre 2005, n. 7590	140
4.2. La gestione delle attività di valorizzazione nel d.lgs. 24 marzo 2006, n. 156	144
4.2.1. L'esclusione della natura economica dell'attività di valorizzazione	145
4.2.2. Il nuovo modello di gestione delle attività di valorizzazione introdotto dal d.lgs. n. 156/2006	147
4.2.2.1. La scomposizione tra strategie e attività di valorizzazione	147
4.2.2.2. Il monopolio pubblico nella definizione delle strategie di valorizzazione: critica	151
4.2.2.3. Raffronto con la disciplina previgente	158
4.2.2.4. Esame dei lavori preparatori	159
4.2.2.5. Gestione diretta ed indiretta tra priorità e rispetto di standard minimi	161
4.2.3. Principi in materia di gestione indiretta della valorizzazione: critica	164
4.2.4. Giudizio di sintesi sulla normativa vigente e ipotesi <i>de jure condendo</i>	168
5. La redditività nei modelli di esternalizzazione dei "siti culturali" degli enti locali	170
5.1. La consistenza del patrimonio museale degli enti locali	171
5.2. Quadro normativo e pluralità dei modelli gestionali	173
5.3. Le esperienze di gestione dei "siti culturali" delle autonomie locali	176
5.4. I musei degli enti locali nei controlli di gestione della Corte dei conti	180
5.5. Redditività ed autofinanziamento nelle esperienze di gestione	184
5.5.1. Il sistema dei <i>Musei civici</i> di Venezia	184
5.5.2. Il modello della società per azioni nella <i>Parchi della Val di Cornia</i> e nella <i>Brescia Musei</i> s.p.a.	187

	<i>pag.</i>
5.5.3. Le società per azioni nella gestione delle attività culturali	193
5.5.4. Conclusioni: il vantaggio dell'esternalizzazione della gestione dei siti culturali	194
6. Le criticità della gestione dei musei statali: il caso della <i>Fondazione Museo egizio</i> di Torino	195

### Sezione II

#### SERVIZI AGGIUNTIVI: REDDITIVITÀ DELLA GESTIONE E REGOLAZIONE DEL SETTORE

1. Introduzione	199
2. Profili problematici dei servizi aggiuntivi: in particolare, le <i>spinte</i> ministeriali verso il <i>global service</i>	200
3. Profili economici dei servizi aggiuntivi	204
3.1. I servizi aggiuntivi istituiti presso i luoghi d'arte	205
3.2. I servizi aggiuntivi nelle soprintendenze autonome e nei poli mussali	210
3.2.1. L'organizzazione di mostre nelle soprintendenze speciali	213
3.2.2. Problematiche gestionali dell'organizzazione di mostre	216
3.3. I servizi aggiuntivi istituiti presso gli archivi e le biblioteche statali	218
3.3.1. Gli archivi di Stato	218
3.3.2. Le biblioteche statali	221
4. Conclusioni e problemi aperti	223

### Allegato

#### REDDITIVITÀ POTENZIALE E SOTTOSTIMA DEL PATRIMONIO CULTURALE PUBBLICO

1. La valutazione dei beni culturali nel conto generale del patrimonio dello Stato: profili normativi	227
1.1. L'art. 14, d.lgs. 7 agosto 1997, n. 279	227
1.2. Il d.m. 18 aprile 2002	232
2. Il conto patrimoniale dello Stato degli anni 2001-2005: dati e tendenze	236
2.1. La resistenza degli apparati amministrativi	236
2.2. Metodologia adottata nell'analisi dei dati	237
2.3. Descrizione dei dati e considerazioni	239
2.3.1. Esercizio finanziario 2001	239
2.3.2. Esercizio finanziario 2002	242

<i>Indice</i>	XI
	<i>pag.</i>
2.3.3. Esercizio finanziario 2003	244
2.3.4. Esercizio finanziario 2004	248
2.3.5. Esercizio finanziario 2005	252
3. Conclusioni e ipotesi ricostruttive	254
 <i>Indice degli autori</i>	 261

